

Q

nel conte  
anni dell'  
Gli spogl  
Ellero, co  
lizzano i t  
delle trag  
alla *Rivoluz  
lica*, dal F  
sintagmi r  
sta roman  
raneità ch  
vede la R  
rantotto d  
comunista  
socialismo  
Dall'*Apri  
madre, figli  
famiglia c  
cattolica s  
stessi dell  
sono resp  
tanza risc  
«spade», c  
addita sui  
Ma subito  
purifica la  
più ampia  
denza itali  
spirituale s  
nefica fed  
sione, la p  
sociale, co  
dà voce al  
in esplicita  
tralizza; cr  
mantizza  
«paese».  
Già nella r  
nate, del D  
bauda e ga  
tra la Rivo  
bolo, quell  
nella loro a  
*droni-servi*  
«Franco»,  
nome non  
ciologia po  
f(t)azioni d*

QUADERNI  
MANZONI  
VIII

Diego Ellero

# Manzoni

## La politica le parole



CASA DEL MANZONI  
MILANO

2010

s  
I  
f  
c  
s  
s  
t  
«  
a  
M  
p  
p  
d  
sp  
ne  
sic  
so  
dà  
in  
tra  
ma  
«p  
Gi  
nat  
ba  
tra  
bol  
nell  
dro  
«Fr  
non  
ciol  
f(r)

Q  
nel cor  
anni de  
Gli spc  
Ellero,  
lizzano  
delle ti  
alla *Ri*  
*lica*, da  
sintagr  
sta ron  
raneità  
vede la  
rantott  
comun  
sociali  
Dall'*A*  
*madre*,  
famigl  
cattoli  
stessi c  
sono, r  
tanza  
«spade  
addita  
Ma sul  
purific  
più am  
denza  
spiritu  
nefica  
sione,  
sociale  
dà voc  
in espl  
tralizz  
mantiz  
«paese  
Già ne  
nate, d  
bauda  
tra la l  
bolo, c  
nella l  
*droni-s*  
«Franc  
nome  
ciologi  
f(r)azi

Questo volume è pubblicato con il contributo  
del Ministero per i Beni e le Attività culturali  
Direzione generale per le Biblioteche gli Istituti culturali  
e il Diritto d'Autore  
e del Dipartimento di Italianistica e di Filologia Romanza  
dell'Università Ca' Foscari Venezia

## Indice

Prefazione .....	pag. 7
Premessa .....	13
<b>I. Le poesie civili e le <i>Osservazioni</i></b>	
<i>sulla morale cattolica</i> .....	25
1. Alle origini della retorica risorgimentale: <i>madre, figli, fratelli</i> .....	27
2. Presenza del divino e citazioni vetero-testamentarie .....	49
3. Le <i>Osservazioni sulla morale cattolica</i> : odi nazionali e cosmopolitismo cristiano .....	69
<b>II. Le prose storiche: il <i>Discorso sopra</i></b>	
<i>alcuni punti della storia longobardica in Italia</i> e il <i>Saggio sulla Rivoluzione francese</i> .....	77
4. 'Diritto' e 'Potere', ovvero l'oppressione nell'Italia longobarda .....	79
5. Etonimi ed epiteti nel <i>Discorso sui Longobardi</i> .....	107
5.1 Gli etnonimi della nazione italiana tra la prima e la seconda edizione del <i>Discorso sui Longobardi</i> .....	107
5.2 La scomparsa degli italiani dal saggio alla tragedia: gli etnonimi nell' <i>Adelchi</i> .....	118
5.3 Il <i>Discorso sui Longobardi</i> : dagli etnonimi al lessico connotativo .....	127

6	
6. Società e popolo nelle prose storiche.....	143
6.1 <i>Popolo</i> .....	143
6.2 <i>Popolazione</i> .....	163
6.3 <i>Moltitudine, folla, turba</i> .....	164
6.4 Ancora sulla terminologia del 'popolo'.....	172
7. Forze nuove: opinione pubblica e consenso.....	177
7.1 <i>Opinione, opinione pubblica, opinione del popolo, opinione comune</i> .....	177
7.2 <i>Consenso</i> .....	190
7.3 <i>Favore</i> .....	196
8. Struttura della Rivoluzione: <i>partito, fazione, classe</i> .....	201
8.1 Il <i>partito</i> come soggetto dell'azione politica.....	201
8.2 <i>Fazione</i> .....	212
8.3 Alle origini del lessico politico moderno: <i>classe</i> .....	215
III. Il romanzo.....	225
9. <i>Patria</i> e patriottismo.....	227
10. Il sistema dell'onore.....	255
11. La polifonia del <i>galantuomo</i> .....	291
Glossario.....	309
1. Schema generale del lessico politico.....	311
2. Vocabolario politico.....	319
Indice dei nomi.....	399

## Prefazione

Stampato  
il 7 settembre 2010  
da Corrado e Luigi Guardamagna  
Tipografi in Varzi

bile dotazione di «consenso» e «favore», agenti di vittorie, pazienti di sconfitte, sulla piazza, nel palazzo.

La frontiera grammaticale è tracciata tra la «massa» determinata da «italiani» o da «eroi», e quella polirematica, in simbiosi con «popolare» o «politica». Dove, trasversalmente, Ellero fa transitare persone e maschere, titolari della plurivoca autoreferenzialità del «galantuomo», vocabolo del romanzo che, sotteso alla antipologia del *Saggio*, individua i volti dei protagonisti positivi e negativi della Rivoluzione, e magari l'acclamato nuovo re, appunto «galantuomo» della Nazione Italiana. Le due rivoluzioni avevano forse realizzato uno stato di «diritto», non ancora una *res publica* dove ogni uomo fosse «cittadino» alla pari, come non riusciva a essere neppure l'erede virtuoso di don Rodrigo.

Il saggio affida dunque al lettore una riflessione non solo conclusiva: la parola politica di Manzoni giudica l'attualizzato presente della Storia, si rivela, sempre connotata da una pronuncia assiologica di approvazione, rifiuto, delusione, si installa nel campo gravitazionale di un universo ideologico, dove voci come *libertà* e *uguaglianza* non possono prescindere da altre, per esempio *Verità* e *Giustizia*, almeno per quanti «son come gente perduta sulla terra; non hanno né anche un padrone: gente di nessuno». (a. s.)

Odoardo Borrani, *Il 26 aprile 1859 in Firenze*, 1861.  
(Viareggio, Istituto Matteucci)